

MUNICIPIO II

SESSIONE ORDINARIA

DELIBERAZIONE N. 2015/00022 DEL 25/06/2015

OGGETTO: "NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA". - PARERE

L'anno duemilaquindici il giorno 25 del mese di giugno, alle ore 16:35 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	SI
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	NO
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	IANNONE Sig. Aldo	NO
7	LATERZA Sig.ra Stefania	SI
8	LISCO Sig. Giacinto	NO
9	MARI Sig. Luigi	NO
10	MIOLLA Sig. Giovanni	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
11	NATALE Sig. Francesco	SI
12	PATRUNO Sig. Carlo	SI
13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
14	RELLA Sig. Giuseppe	SI
15	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
16	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
17	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
18	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
19	SIMONE Sig.ra Alessandra	SI
	Piergiovanna	
20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	NO

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Mario Marchillo .

Totale presenti: n. 14 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Matteo Colapietro Aldo Iannone Giacinto Lisco Luigi Mari Luigi Schirone Giuseppe Traversa

A relazione del Presidente Avv. Andrea Dammacco

"Con nota n. 101270 del 28.4.2015, la Ripartizione Patrimonio ha trasmesso la bozza del "Nuovo Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria" senza che la stessa fosse accompagnata dalla relativa proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio comunale, omessa per mero errore materiale.

Successivamente, con nota prot. n. 124426 del 25.5.2015, la suddetta Ripartizione Patrimonio ha trasmesso la nuova bozza del Regolamento **emendato**, per meri profili formali, ai punti: **Titolo III, Titolo IV e Titolo V**.

Quanto sopra, per l'espressione del parere obbligatorio di cui all'art. 55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi approvato con deliberazione del C.C. n.5 del 24.3.2014 e ss.mm.ed ii.

A riguardo è stata interessata la Commissione Consiliare Municipale competente in materia che, dopo varie sedute, il giorno 8.06.2015, all'unanimità ha espresso in merito **parere favorevole.**

Si rimette, pertanto, la proposta all'esame del Consiglio per le definitive determinazioni".

Aperta la discussione, registrata a parte, intervengono i Consiglieri Romito, Carone (che presenta un emendamento allegato in copia), Putignano, Ruggiero e Damiani.

Il Presidente, non essendoci altri interventi, mette ai voti l'**emendamento** presentato a firma dei Consiglieri **Carone** e **Simone**.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

voti favorevoli: n. 2 (Carone e Simone)

voti contrari: n. 12 (Putignano, Natale, Patruno, Salemmi, Miolla, Romito,

Laterza, Damiani, Amoruso, Rella, Di Pantaleo e Ruggiero)

astenuti: n. 1 (il Presidente)

Di seguito, il Presidente - comunicato l'esito della votazione - mette in votazione la proposta di "Nuovo Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria".

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente:

VISTO il parere espresso dalla C.C.P. nella seduta dell'8/6/2015, in atti;

VISTA la nota prot. n. 124426 del 25.5.2015 della Ripartizione Patrimonio:

VISTO l'emendamento presentato ed allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della votazione:

VISTO il Vigente Regolamento sul Decentramento istitutivo dei Municipi;

PRESO ATTO che la presente proposta di deliberazione non è soggetta ai parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/00, in relazione al contenuto della proposta stessa;

RITENUTO di omettere il parere di regolarità contabile, in quanto l'adozione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

con n. **12 voti favorevoli** (Putignano, Natale, Patruno, Salemmi, Miolla, Romito, Laterza, Damiani, Amoruso, Rella, Di Pantaleo ed il Presidente), nessun contrario e n. **3 astenuti** (Simone, Carone e Ruggiero), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) **ESPRIMERE parere favorevole** sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA" inviato dalla Ripartizione Patrimonio con nota prot. n. 124426 del 25.5.2015;
- 2) **INVIARE** comunicazione relativa all'adozione del presente provvedimento alla Ripartizione Patrimonio per i successivi adempimenti di competenza.

SCHEDA VOTANTI EMENDAMENTO

DAMMACCO	X
AMORUSO	X
CARONE	Х
COLAPIETRO	
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
IANNONE	
LATERZA	X
LISCO	
MARI	
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	
SIMONE	X
TRAVERSA	

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 14 CONSIGLIERI.

ESITO VOTAZIONE EMENDAMENTO

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

Con n. **2 voti favorevoli (**Simone e Carone), n. **12 contrari** (Putignano, Natale, Patruno, Salemmi, Miolla, Romito, Laterza, Damiani, Amoruso, Rella, Di Pantaleo e Ruggiero) e n. **1 astenuto** (il Presidente),

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

non approva

SCHEDA VOTANTI

DAMMACCO	Х
AMORUSO	X
CARONE	Х
COLAPIETRO	
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
IANNONE	
LATERZA	X
LISCO	
MARI	
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	
SIMONE	X
TRAVERSA	

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 14 CONSIGLIERI.

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

Con n. **12 voti favorevoli** (Putignano, Natale, Patruno, Salemmi, Miolla, Romito, Laterza, Damiani, Amoruso, Rella, Di Pantaleo ed il Presidente), nessun contrario e n. **3 astenuti (**Simone, Carone e Ruggiero),

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

approva

PARERI	ESPRESSI	ΑI	SENSI	E	PER	GLI	EFFETTI	DELL'ART.49	COMMA	1°	DEL
D.LGS.26	57/2000, SUI	LLA	ALLEG	ΑŢ	A PR	OPOS	STA DI DEL	IBERAZIONE:			

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:						
PARERE:						
Bari,						
	IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO					
	()					
2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:						
PARERE:						
Bari,						
	IL DIRETTORE DI RAGIONERIA					

()

Consiglio Municipale del 25/06/2015

Proposte di modifica da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale in merito alla "Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Bari"

Art. 22 comma 7 pag. 15: dopo le parole "in tale spazio" e prima delle parole "soggetto a particolari requisiti" cassare la parola "**non**".

Bau, 25/06/2015

Clarotio Corone Jeanandre Pregramatione

AS

del punto già Passiamo all'esame iscritto al n. dell'ordine del giorno, dando atto che entrano in Consiglio i consiglieri Carone, Simone e Ruggiero: "nuovo regolamento comunale di polizia mortuaria, parere". Cederei la parola al presidente della commissione regolamenti Romito per illustrarci questa proposta di delibera.

Consigliere Romito

Buon pomeriggio a tutti, rivolgo un saluto al presidente, direttore, signora Cassano, pubblico qui presente, Consiglio municipale intero. Come detto, noi nel percorso di varie sedute di commissione abbiamo potuto analizzare il nuovo regolamento che concerne la polizia mortuaria. Fondamentalmente il regolamento, vi faccio una sintesi di quello che disciplina e che regola: regolamenta per quel che concerne la polizia mortuaria tutto ciò che rientra nella potestà regolamentare comunale, ovvero il complesso delle disposizioni volte e all'amministrazione, e alla cittadinanza, a prevenire tutti i pericoli, problematiche derivanti alla pubblica salute, derivanti dalle pratiche di sepoltura, la salvaguardia del rapporto affettivo tra animali deceduti e proprietari dell'animale stesso, e tutto ciò che riquarda la disciplina dei servizi della polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali, quali attività necroscopiche, attività funebri, di cremazione, cimiteriali, trasporti funebri, costruzione, esercizio e gestione della custodia dei cimiteri, nonché la loro vigilanza, e la costruzione e la vigilanza di sepolcri privati.

Successivamente per quel che riguarda tutte le attività rivolte alla cessazione della vita, quindi custodia e conservazione e/o delle salme dei cadaveri. fondamentalmente noi in commissione abbiamo avuto più volte modo di esaminare il regolamento, e ci siamo espressi

favorevolmente in quanto risulta ed emerge l'esigenza dell'ente comunale di rifarsi al regolamento regionale, sempre in materia della polizia mortuaria. Pertanto di io annuncio come consequenza noi in commissione all'unanimità dei presenti ci siamo espressi a favore del regolamento sulla polizia mortuaria. Questo è quanto.

Presidente

Chiedo scusa consigliere Romito, la ringrazio per relazione anche su un argomento un po' particolare. Vi sono interventi? Prego consigliere Carone.

Consigliere Carone

In merito al documento, il Movimento 5 Stelle ha da fare una proposta di modifica, un'osservazione, e nello specifico all'art. 22 comma 7 pag. 15, dove si cita, volendo lo leggo tutto magari così guardate un po', quindi comma 7: "all'interno del cimitero monumentale è assicurato uno spazio pubblico idoneo allo svolgimento dei funerali civili, intendendosi con ciò riti o funzioni in presenza del feretro già sigillato. In tale spazio, non soggetto a particolari requisiti di natura igienico-sanitaria - quindi non soggetto a particolari requisiti, ripeto, di natura igienico-sanitaria, quindi parliamo dove ci sono riti, funzioni, anche i parenti che presenziano la salma - è consentita la riunione di persone e lo svolgimento delle onoranze funebri nel rispetto della sacralità del luogo". sostanza con questa proposta di modifica che noi portiamo all'attenzione di questo Consiglio, quindi come dicevo art. 22 comma 7 pag. 15, dopo le parole "in tale spazio", prima delle parole "soggette a particolari requisiti", cassare la parola "no", che indica nello specifico che in questo spazio pubblico dove i parenti vegliano la salma del loro caro defunto non ci sono

normative igieniche adequate. Quindi nulla di semplicemente garantire il rispetto della salma e della funzione all'interno di questi locali, perlomeno classiche norme igieniche, che dovrebbero essere sempre assicurate in situazioni di tale importanza, come l'ultimo saluto ad un proprio caro appena defunto, in questo locale adibito dove ci sarà, ripeto, ci sarà il rito funebre, quindi i parenti stazionano per un tempo che è indicativo illimitatamente.

Quindi porto all'attenzione la piccola proposta di modifica, togliere il "non" e garantire le norme igienicosanitarie, che sono assicurate in tantissimi altri luoghi, tranne nel luogo dove i parenti presenziano l'estremo saluto.

Presidente

Quindi è stato presentato un emendamento? Consigliere Carone Una proposta di modifica.

Presidente

Va bene. Allora diamo atto che alle 17.10 viene depositata dal consigliere Carone una proposta di emendamento al regolamento di polizia mortuaria che vi ha già illustrato. Vi sono interventi sulla proposta di emendamento del consigliere? Prego consigliere Putignano.

Consigliere Putignano

Cerco di capire meglio la richiesta del consigliere Carone, dice all'art. 22 comma 7: "all'interno del cimitero monumentale è assicurato uno spazio pubblico idoneo allo svolgimento dei funerali civili, intendendosi con ciò riti o funzioni in presenza del feretro già sigillato. In tale spazio, non soggetto a particolari requisiti di natura

igienico-sanitaria, è consentita la riunione di persone e lo svolgimento dell'orazione funebre, nel rispetto della sacralità del luogo". Mi viene spontaneo pensare a questo luogo quasi come fosse una chiesa, dove non mi pare che vi siano norme igienico-sanitarie particolari. Per onestamente non condivido questa variazione perché ritengo norme igienico-sanitarie siano prescritte sicuramente in un altro luogo e non quello in presenza di un feretro, ripeto già sigillato, per cui non dovrebbe essere soggetto a nessun requisito, tanto più che materia è sicuramente così particolare che giammai il Comune, in questo caso le istituzioni predisposte alla salvaguardia dell'igiene pubblica, potrebbero consentire che ciò non avvenisse.

Quindi personalmente ho dei forti dubbi sulla presentazione di questo emendamento. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Putignano. Consigliere Ruggiero.

Consigliere Ruggiero

Chiedo scusa perché voglio dire qua stiamo parlando di una finezza, però è evidente che non capisco specificazione proprio totale del punto, "non soggetto a particolari requisiti di natura", eventualmente è evidente che anche se è una chiesa, quello che è, comunque un minimo di decoro e pulizia ci deve essere. Pertanto se cassavamo parola "non", diventava "soggetto solamente la particolari requisiti", e credo che non sia assolutamente il caso, io toglierei proprio tutta la frase, è evidente che comunque un minimo di decoro... Sì, ma non ha un senso dire "non soggetto", perché sembra quasi che deve essere trascurato. Allora se noi scrivessimo "il feretro già sigillato, in tale spazio è consentita la riunione di

persone" e non parliamo dell'igiene, perché stiamo parlando di un regolamento che non ha a che fare col fatto igienico, che un minimo sarà assicurato sicuramente, secondo me, questa è l'interpretazione.

Viceversa, ripeto, per come la intendono i consiglieri del Movimento 5 Stelle, togliere la parola "non" diventa "soggetto a particolari requisiti", che evidentemente non sono necessari. Il decoro però minimo va garantito. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ruggiero, vi sono ulteriori interventi? Consigliere Carone.

Consigliere Carone

Io diciamo che sarei d'accordo anche con quanto detto dal consigliere Ruggero, però il fatto di non specificare in un regolamento che il luogo dove i parenti presenziano in questo locale non siano, ripeto, soggetti a nessuna norma igienica, oppure diciamo abbassare la testa e dire "sarà garantito probabilmente le normative generali di igiene", secondo me non costerebbe niente a questo Consiglio prevederle, che comunque bisogna valutare che c'è lo stazionamento dei parenti del defunto, quindi specificare una cosa che comunque non costerebbe niente, prevedere delle norme specifiche, igieniche, all'interno di questi locali dove, ripeto, i parenti stazionano anche per otto-dodici ore e dove viene anche sigillato il defunto dalle onoranze funebri, quindi molto probabilmente diciamo prevedere un minimo di igiene dove stazionano i parenti della salma, prevederlo, essere più rigidi e specificare noi in questo regolamento qualcosa che probabilmente non sarebbe neanche un granchè, un gran costo perché lo fanno in altri locali, prevedere che durante questo stazionamento della salma di più defunti, che ci sia un attimo più di

pulizia, io non vedo la cosa particolarmente difficile, e semplicemente levare quel "non" garantirebbe un degno luogo dove salutare per l'ultima volta il nostro caro defunto. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Carone. Prego consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Consigliere Carone io credo che la norma sia di facile lettura, qui mi sembra che si voglia da parte di questo regolamento fornire un'apertura a coloro che non professano nessuna religione, ciò nonostante ovviamente per lo Stato e per il Comune di Bari devono avere lo stesso trattamento di coloro che professano un credo religioso, infatti si parla di riti e funzioni, funerali civili.

Detto questo, se noi accogliessimo la vostra proposta, andremmo molto probabilmente ad intaccare la libertà di queste persone, perché dovremmo prevedere particolari di natura igienico-sanitaria che regole probabilmente, anzi sicuramente non sono regolamentate per i riti religiosi. Non so se mi sono spiegato, voglio dire che la troppa regolamentazione che noi dovremmo richiedere tramite la vostra proposta di modifica andrebbe intaccare coloro che devono essere trattati giuridicamente alla pari dei credenti di qualsiasi religione.

Ciò detto, si parla di particolari requisiti di natura igienico-sanitaria, non si dice che non ci devono essere le condizioni igienico-sanitarie per i riti civili, quindi il problema sollevato non credo sussista. Per questo motivo io, almeno personalmente, sono contrario, ma penso di poter parlare per tutti i consiglieri del Partito Democratico, non siamo d'accordo su questa modifica. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Consigliere Ruggiero.

Consigliere Ruggiero

È evidente che qui si voleva intendere.., perché è stato specificato? È evidente che la richiesta, la specificazione voleva dire che, essendo già il feretro sigillato, non c'è problema per chi interviene per diffusione di virus e quant'altro. Detto questo, se vogliamo proprio tagliare la testa al toro, dire che "non è soggetto a", piuttosto che "soggetto a", che invece vorrebbe dire fare tutta una serie di procedure anche per la sicurezza e quant'altro, io direi, propongo, poi se ritenete, cassiamo tutto il rigo, non lo specifichiamo noi, poi è evidente che c'è un'impresa di pulizie del Comune di Bari che ogni mattina, come qui, pulisce le nostre aule, pulirà l'aula del... Secondo me, se ritenete, lo scriviamo e lo cassiamo tutto, il "non" diventa un impegno differente. Poi valutiamo insieme perché ripeto qua siamo per i cittadini, quindi alla fine non ritengo che ci sia.., è una questione di lana caprina, il "non" non credo che sia opportuno, tutto il rigo probabilmente sì. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ruggiero. Consigliere Romito prego.

Consigliere Romito

Cogliendo quanto detto dall'opposizione, a me sembra che ci stiamo dibattendo su un cavillo in realtà inesistente, perché se noi prendiamo e analizziamo attentamente e minuziosamente quanto scritto, noi leggiamo come l'articolo "all'interno del cimitero monumentale citi così: assicurato uno spazio pubblico idoneo allo svolgimento dei funerali civili, intendendosi con ciò riti o funzioni in

presenza del feretro già sigillato. In tale spazio, non soggetto a particolari requisiti di natura igienicosanitaria, è consentita la riunione di persone e svolgimento delle orazioni funebri nel rispetto della sacralità del luogo". Ora, soffermandoci sul terzo rigo dice "in tale spazio, non soggetto a particolari - quindi soffermiamoci sul termine "particolari" - requisiti di natura igienico-sanitaria", il che sta ad indicare che ovviamente ci sono, do per scontato, evidenziavo, come i necessari e i sufficienti requisiti igienico-sanitari ci siano, anche alla luce del fatto che il feretro sia già sigillato.

Poi è un cavillo quello in cui si dice "non soggetto a particolari requisiti", perché ripeto cosa implica? Come dicevo in precedenza non è detto che non ci siano i requisiti fondamentali, quindi sufficienti e necessari alla realizzazione del culto o alla presenza di più persone in quel determinato luogo, quindi a mio parere ci stiamo soffermando su una questione alla quale potremmo prestare meno attenzione, non così importante e di focale importanza quale le stiamo attribuendo. Questo è quanto.

Presidente

Grazie consigliere Romito. Consigliere Carone prego.

Consigliere Carone

atto della lettura delle righe Prendo in maniera particolare, nel senso che poi alla fin fine potevamo rassicurarci, assicurarci che ci fossero queste normative igieniche, perché alla fine di questa votazione chiaramente ad ognuno di noi rimarrà il dubbio se durante questa funzione ci siano delle normative quantomeno normali, igieniche, però probabilmente anche se voteremo questa cosa non lo sapremo, avevamo tutti quanti la possibilità di

garantire queste normative, probabilmente non lo sappiamo nessuno di noi se ci saranno almeno delle normali procedure igieniche, magari prevederle poteva essere anche meglio. Comunque prendo atto della citazione, comunque continuo a porre in votazione la proposta se voi volete.

Presidente

Grazie consigliere Carone. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno, discussione chiusa.

Poniamo in votazione il secondo punto iscritto all'ordine del giorno. Chiedo scusa, dobbiamo porre in votazione la proposta di emendamento formulata dal consigliere Carone, ve la rileggo: all'art. 22 comma 7 pag. 15, dopo le parole "in tale spazio" e prima delle parole "soggetto a particolari requisiti", cassare la parola "non".

Chi è favorevole? Consigliere Simone e consigliere Carone. Chi è contrario? Putignano, Natale, Patruno, Salemmi, Miolla, Romito, Laterza, Damiani, Amoruso, Rella, Di Pantaleo e Ruggiero.

Chi si astiene? Il presidente.

Due favorevoli, dodici contrari, un astenuto, la proposta di emendamento non è approvata.

Poniamo in votazione la proposta di delibera avente ad oggetto "nuovo regolamento comunale di polizia mortuaria, art. 55 regolamento sul decentramento parere ex amministrativo", chi è favorevole? Consiglieri Putignano, Natale, Patruno, Salemmi, Miolla, Romito, Laterza, Damiani, Amoruso, Rella, Di Pantaleo, il presidente.

Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Consiglieri Simone, Carone, Ruggiero.

Tredici favorevoli, tre astenuti, la proposta di delibera è approvata.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE F.to Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE F.to Mario Marchillo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 14/07/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante Mario Marchillo

Bari, 14/07/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 14/07/2015 al 28/07/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it